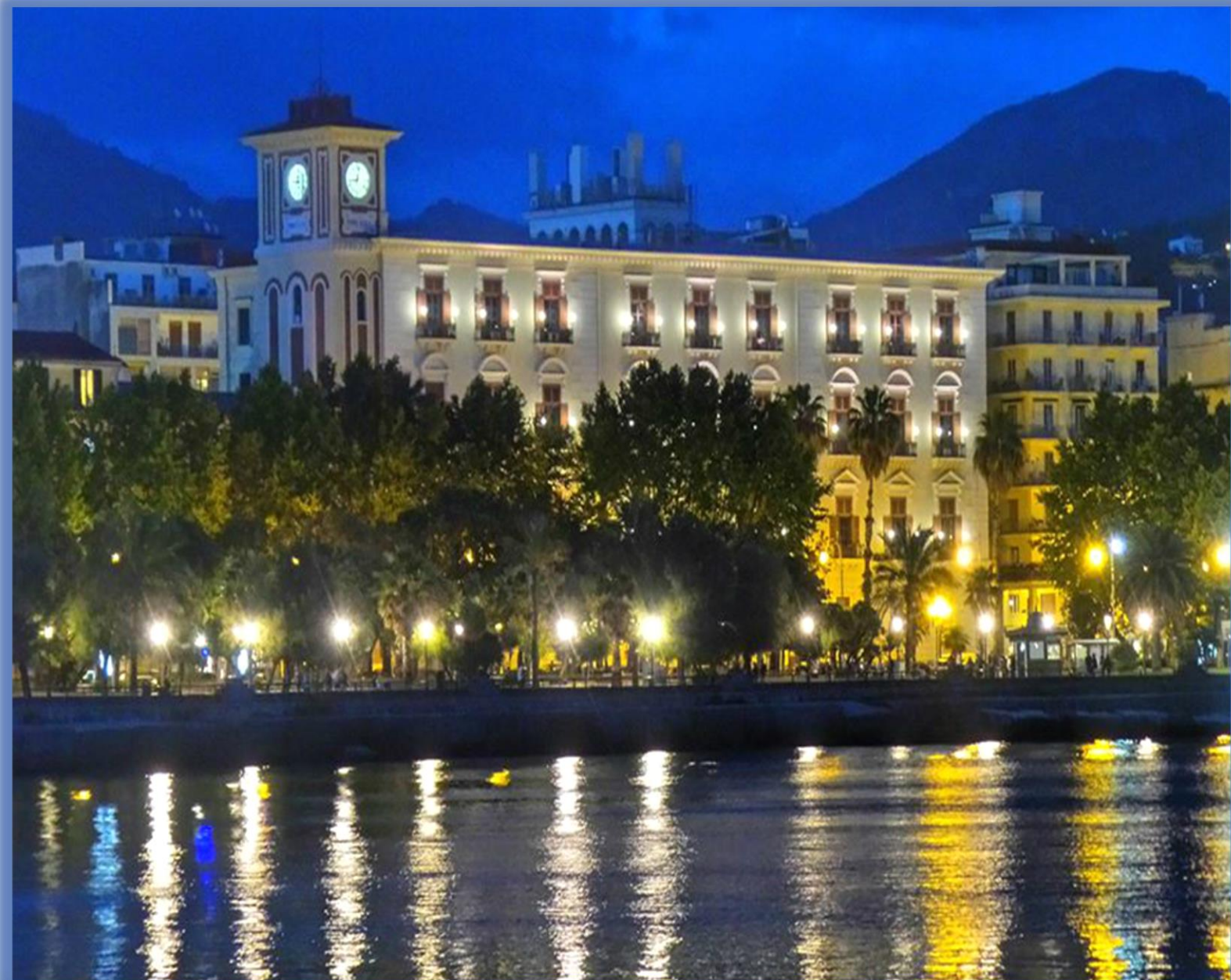




provinciadisalerno



# NEWSLETTER

**Bandi, Opportunità, Formazione ed Eventi**  
**APRILE 2020**

A cura del Settore Pianificazione Strategica e Sistemi Culturali - Servizio Politiche Comunitarie



**Opportunità dall'Area Vasta** è la Newsletter della Provincia di Salerno che informa la comunità salernitana (Enti, Amministrazioni, Associazioni, Organizzazioni, Imprese, Istituti Scolastici) sulle opportunità finanziarie e formative offerte a livello europeo, nazionale, regionale e locale.

La Newsletter è curata dall'Ufficio Politiche Comunitarie della Provincia di Salerno ed è pubblicata con **cadenza mensile**.

Questa pubblicazione intende offrire un facile strumento di consultazione delle opportunità finanziarie esistenti a livello comunitario, nazionale, regionale e locale, nonché una panoramica degli eventi programmati e delle proposte formative, d'interesse per una diversificata platea di utenti.

Le informazioni riportate, sotto forme di schede, sono sintetiche e contengono solo i dati principali (capienza del finanziamento, data scadenza, destinatari, etc.); non possono pertanto considerarsi esaustive delle opportunità attive e, per maggiori informazioni, il lettore è invitato a rivolgersi all'Ufficio Politiche Comunitarie della Provincia di Salerno.

### Per informarsi e partecipare

PROVINCIA DI SALERNO	VIA ROMA, N.104 – 84121 SALERNO TEL 089 614 111 – PEC: archiviogenerale@pec.provincia.salerno.it
Settore Pianificazione Strategica e Sistemi Culturali Dirigente, dott. Ciro Castaldo Responsabile Ufficio Supporto e Staff, dott. Antonio Pepe	VIA ROMA, N.104 – 84121 SALERNO TEL 089 614 226 – E-MAIL: ciro.castaldo@provincia.salerno.it PEC: c.castaldo@pec.provincia.salerno.it
Servizio Assistenza Tecnico Amministrativa agli Enti Locali e Politiche Comunitarie Responsabile, arch. Ivonne de Notaris	VIA ROMA, N.104 – 84121 SALERNO TEL 089 614 236 – E-MAIL: ivonne.denotaris@provincia.salerno.it PEC: suap@pec.provincia.salerno.it
Ufficio Politiche Comunitarie Responsabile, dott. Antonio Franza	VIA ROMA, N.104 – 84121 SALERNO TEL 089 614 241 – E-MAIL: antonio.franza@provincia.salerno.it





## CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI NAZIONALI

### ❖ MIPAAF - CONTRATTI DI FILIERA E DI DISTRETTO/IV° BANDO

Per il seguente bando nazionale potranno inoltrare richiesta di agevolazioni le seguenti categorie di imprese:

- Le organizzazioni di produttori agricoli e le associazioni di organizzazioni di produttori agricoli riconosciute ai sensi della normativa vigente;
- Le imprese come definite dalla normativa vigente, anche in forma consortile, le Società Cooperative e loro Consorzi, nonché le imprese organizzate in reti di imprese, che operino nel settore agricolo ed agroalimentare;
- Le società costituite tra soggetti che esercitino l'attività agricola e le imprese commerciali e/o industriali e/o addette alla distribuzione, purché almeno il 51% del capitale sociale sia posseduto da imprenditori agricoli, Cooperative agricole e loro Consorzi o da organizzazioni di produttori riconosciute ai sensi della normativa vigente. Il capitale delle predette Società potrà essere posseduto, in misura non superiore al 10%, anche da grandi imprese, agricole o commerciali.

Il Contratto di distretto e il Contratto di filiera dovranno facilitare processi di riorganizzazione delle relazioni tra i differenti soggetti delle filiere operanti nel territorio del distretto con l'obiettivo di promuovere la collaborazione e l'integrazione fra i soggetti della filiera, stimolare la creazione di migliori relazioni di mercato e garantire prioritariamente ricadute positive sulla produzione agricola. Gli interventi ammissibili alle agevolazioni in conto capitale e in forma di finanziamento agevolato comprenderanno le seguenti tipologie:

- Investimenti in attivi materiali e attivi immateriali nelle Aziende agricole connessi alla produzione agricola primaria;
- Investimenti per la trasformazione di prodotti agricoli e per la commercializzazione degli stessi;
- Investimenti concernenti la trasformazione di prodotti agricoli in prodotti non agricoli, nei limiti individuati nei Provvedimenti;
- I costi per la partecipazione dei produttori di prodotti agricoli ai regimi di qualità e misure promozionali a favore dei Prodotti agricoli e progetti di ricerca e sviluppo nel settore agricolo.

Gli interventi dovranno essere realizzati entro quattro anni dalla data di sottoscrizione del Contratto di filiera, o del Contratto di distretto.

Le agevolazioni saranno concesse nella forma di contributo in conto capitale e di finanziamento agevolato. Ai fini della concessione delle agevolazioni i soggetti beneficiari dovranno ottenere un finanziamento bancario pari al 50% dell'ammontare complessivo della somma concessa dalle banche finanziatrici che abbiano sottoscritto lo specifico mandato con CDP. L'intensità dell'agevolazione, in conto capitale, sarà in funzione della dimensione delle imprese, della Regione dove si trova localizzato l'investimento e del suo importo complessivo e sarà compreso fra il 10% e il 40% della spesa ammissibile. Nell'ambito del finanziamento agevolato la quota di finanziamento bancario sarà stabilita in misura non inferiore al 50%. La data di apertura del bando è prorogata alle ore 10.00 del 29 gennaio 2018.

Le domande pervenute saranno valutate secondo l'ordine cronologico di ricevimento della PEC al server del Ministero.



## ❖ SPORTELLO DELLA SOLIDARIETÀ – PRIORITÀ 2018

La Fondazione Terzo Pilastro – Italia e Mediterraneo opera nei campi della Sanità, della Ricerca scientifica, dell'Assistenza alle categorie sociali deboli, dell'Istruzione e Formazione, dell'Arte e Cultura, svolgendo inoltre la funzione di trait d'union tra le culture che si affacciano sul Mar Mediterraneo. Lo Sportello della Solidarietà nasce con l'obiettivo di sostenere e incentivare la realizzazione di iniziative di natura sociale fondate sui valori della solidarietà, della mutualità, dell'inclusione e della promozione sociale di gruppi svantaggiati nei campi in cui opera la Fondazione.

Per l'anno 2018 la Fondazione ha stabilito di dare priorità alle seguenti aree di intervento:

- progetti che riguardano le malattie rare (nel campo della ricerca scientifica);
- progetti riguardanti l'assistenza socio-sanitaria ai malati e il sostegno ai loro familiari;
- progetti che investono la problematica dell'avvio al lavoro dei giovani;
- progetti che prevedono l'organizzazione di percorsi formativi per disabili e immigrati finalizzati al loro inserimento lavorativo e organizzati da Enti di comprovata e pluriennale esperienza nel settore;
- progetti finalizzati alla riscoperta delle arti e dei mestieri anche attraverso programmi di istruzione e formazione.

**SOGGETTI AMMISSIBILI** - tutti gli Enti pubblici o privati (es. associazioni, comitati, fondazioni, cooperative sociali, imprese sociali, enti religiosi...) che operano nell'area di intervento riconducibile esclusivamente al Territorio Nazionale ed ai Paesi del Mediterraneo e che non hanno fini di lucro. L'importo massimo del contributo è di 50.000 euro. Verranno prese in considerazione solo le iniziative che prevedono una compartecipazione – con fondi propri o con contributo di terzi – pari ad un minimo del 10% del costo totale previsto. Lo Sportello della solidarietà opera tramite un BANDO APERTO, senza scadenza.

Ogni soggetto interessato può presentare una sola domanda di contributo all'anno.

## ❖ RIAPERTURA BANDO MARCHI+3

Il Ministero dello Sviluppo Economico ha reso noto che è stato rifinanziato il bando Marchi+3 per l'agevolazione fino al 90% delle spese sostenute dalle imprese per registrare marchi all'estero. Scopo del bando è supportare le imprese di micro, piccola e media dimensione nella tutela dei marchi all'estero attraverso alcune misure agevolative che mirano a sostenere la capacità innovativa e competitiva delle imprese. Il programma prevede due linee di intervento:

- Misura A - Agevolazioni per favorire la registrazione di marchi dell'Unione Europea presso EUIPO (Ufficio dell'Unione Europea per la Proprietà Intellettuale) attraverso l'acquisto di servizi specialistici
- Misura B - Agevolazioni per favorire la registrazione di marchi internazionali presso OMPI (Organizzazione Mondiale per la Proprietà Intellettuale) attraverso l'acquisto di servizi specialistici.

Il bando Marchi+3, aperto il 7 marzo 2018, era stato sospeso il 3 maggio dello stesso anno per esaurimento dei fondi stanziati. Visto l'alto numero di domande presentate a suo tempo dalle imprese, la dotazione finanziaria iniziale del bando è ora stata aumentata a 6.027.640,02 euro. Per le domande di agevolazione già presentate per il bando Marchi+3 e per le quali alla data del 3 maggio 2018 è stato attribuito il numero di protocollo online, ma che non hanno trovato copertura finanziaria con le risorse originariamente stanziati, viene avviata l'attività istruttoria. Con riferimento allo stesso bando Marchi+3 si procederà con la riapertura dei termini per l'attribuzione del numero di protocollo. Il formulario on-line sarà disponibile sul sito Marchi+3. La decorrenza della presentazione delle domande di agevolazione prevista dal Bando Marchi+3 è fissata alle **ore 9.00 del 6 maggio 2020**.



## ❖ “RESTO AL SUD”: CONTRIBUTI ANCHE AI PROFESSIONISTI E AGLI UNDER 46

L'incentivo del governo, gestito da Invitalia, per sostenere la nascita di nuove attività imprenditoriali nelle regioni del Mezzogiorno, amplia la possibilità di fruire delle agevolazioni, finora riservate solo agli under 36, viene estesa anche agli under 46 e ai liberi professionisti. Il contributo è sempre destinato all'avvio di imprese nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia. I liberi professionisti che intendono accedere all'incentivo, nei dodici mesi che precedono la richiesta di agevolazione a Invitalia, non dovranno essere titolari di partita Iva per un'attività analoga a quella proposta per il finanziamento. Inoltre, dovranno mantenere la sede operativa nelle regioni del Mezzogiorno interessate.

Si ricorda che il finanziamento Resto al Sud copre il 100% delle spese ammissibili e consiste in:

- contributo a fondo perduto pari al 35% dell'investimento complessivo
- finanziamento bancario pari al 65% dell'investimento complessivo, garantito dal Fondo di Garanzia per le PMI. Gli interessi del finanziamento sono interamente coperti da un contributo in conto interessi.

L'importo massimo del finanziamento erogabile è di 50mila euro per ciascun socio, fino ad un ammontare massimo complessivo di 200mila euro. L'Agenzia esamina i progetti in base all'ordine cronologico di arrivo e ne valuta la sostenibilità tecnico-economica, dando una prima risposta formale entro 60 giorni dalla presentazione dell'istanza.

## ❖ BANDO MACCHINARI INNOVATIVI

Dal 29 gennaio 2019 le micro, piccole e medie imprese delle Regioni meno sviluppate (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) potranno presentare domanda per partecipare al Bando Macchinari Innovativi, la nuova iniziativa della Direzione generale Incentivi alle Imprese del Ministero dello Sviluppo Economico. Grazie alle risorse del PON Imprese e Competitività 2014-2020 FESR e del Programma nazionale complementare di azione e coesione sono disponibili oltre 340 milioni di euro per programmi di investimento per favorire la transizione dal settore manifatturiero verso la Fabbrica Intelligente. Il Bando Macchinari Innovativi promuove, infatti, investimenti innovativi in coerenza con il piano nazionale "Impresa 4.0" e la "Strategia nazionale di specializzazione intelligente".

Il Bando finanzia, presso le unità produttive di Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia l'acquisizione di sistemi e tecnologie riconducibili all'area tematica "Fabbrica intelligente" della Strategia nazionale di specializzazione intelligente. Il finanziamento è concesso tramite contributo in conto impianti e finanziamento agevolato per una percentuale nominale pari al 75%, calcolata rispetto alle spese ammissibili.

I programmi di investimento devono prevedere spese da 500 mila a 3 milioni di euro. In qualità di partner del Ministero dello Sviluppo Economico, Invitalia segue l'intero iter dell'incentivo: dalla fase di progettazione dell'iniziativa, a quella di concessione del finanziamento e di erogazione delle agevolazioni alle imprese beneficiarie.



## ❖ BANDO DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE PER PROGETTI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

Il Ministero dell'Ambiente intende selezionare un gruppo di proposte di attività di educazione ambientale che siano coerenti con i principi e gli impegni espressi nella Carta dell'educazione ambientale, approvata il 23 novembre 2016 in occasione degli Stati generali dell'Ambiente e con la strategia plastic free avviata dal Ministero. L'avviso prevede il finanziamento di due differenti tipologie di Azioni:

- **AZIONE 1:** attività da realizzare, prioritariamente, nei territori di pertinenza nei siti contaminati di interesse nazionale di progetti in materia di educazione, comunicazione ambientale e di sviluppo sostenibile, in collaborazione con le scuole primarie, le scuole secondarie di primo e secondo grado del sistema nazionale di istruzione.
- **AZIONE 2:** eventi, iniziative e manifestazioni realizzati o da avviare e da concludere obbligatoriamente entro il primo semestre 2020 sulle tematiche ambientali in cui vi sia o vi sia stato il patrocinio del M.A.T.T.M e abbiano una copertura almeno pluriregionale o nazionale e, per gli eventi già realizzati, siano state svolte su più giornate.

I progetti devono rientrare nell'ambito delle seguenti aree tematiche:

- **Area I** – Qualità dell'aria, energia pulita, tutela e valorizzazione dei beni comuni, mobilità sostenibile; energie alternative; risparmio energetico; eco architettura e bioedilizia;
- **Area II** – Valorizzazione della biodiversità, tutela e valorizzazione degli habitat nazionali, tutela degli animali; tutela e valorizzazione delle aree verdi urbane; conoscere e tutelare il mare/conoscere e tutelare il territorio;
- **Area III** – Raccolta differenziata dei rifiuti e lotta alle ecomafie, sostanze chimiche, economia circolare, con particolare riferimento al riuso dei materiali; la raccolta differenziata di qualità; il recupero e riciclo dei rifiuti; la lotta alle ecomafie, il contrasto all'uso di prodotti plastici mono uso attraverso la promozione dell'utilizzo di soluzioni alternative ed eco compatibili, strategia "plastic free"; sollecitazione di comportamenti dei cittadini rispettosi del proprio ambiente rendendoli consapevoli dell'impatto sull'ambiente circostante degli inquinanti in termini di rischio ecologico;
- **Area IV** – Cambiamenti climatici, azioni per la mitigazione e adattamento dei cambiamenti climatici, sulla sicurezza dei territori e delle popolazioni contro l'intensificarsi degli eventi climatici estremi; impatto dei cambiamenti climatici sulla capacità degli ecosistemi di continuare a garantire servizi ecosistemici. Azioni da porre in essere per la mitigazione, adattamento ed educazione ambientale sui rischi frane, valanghe e dissesto idrogeologico.

L'esecuzione di un progetto o evento da realizzare, ammesso a finanziamento, dovrà avvenire entro l'anno 2019 o nel primo semestre del 2020. Le risorse disponibili ammontano complessivamente a € 300.000, suddivisi tra le due azioni: • Azione 1: € 230.000,00 • Azione 2: € 100.000,00.

Per ciascuna proposta progettuale è previsto un finanziamento massimo dell'80% dell'intero costo, il quale non potrà comunque essere superiore a € 15.000. Le domande devono essere presentate dal 18 ottobre 2019.



## ❖ AVVISO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI SPERIMENTALI DI INNOVAZIONE SOCIALE

Il Dipartimento per la funzione pubblica ha avviato la sperimentazione delle attività riferite al Fondo per l'innovazione sociale, disciplinato dal dPCM 21 dicembre 2018, per la promozione di interventi innovativi che mirano alla soddisfazione di bisogni sociali emergenti.

Sarà previsto il coinvolgimento di diversi attori tra cui il settore privato, per finanziamenti che seguano lo schema della finanza di impatto. La sperimentazione si articola in un Programma triennale che finanzia progetti di innovazione sociale in tre settori:

- inclusione sociale, che comprende attività finalizzate al miglioramento delle condizioni di inclusione sociale dei gruppi svantaggiati o vulnerabili;
- animazione culturale, che comprende attività volte a favorire la produzione e/o la fruizione di iniziative in ambito culturale e/o formativo, che coinvolgano individui, piccoli gruppi e comunità, con particolare attenzione al recupero delle periferie urbane;
- lotta alla dispersione scolastica, che comprende attività mirate alla prevenzione e contrasto di situazioni che determinano l'evasione dell'obbligo scolastico.

I progetti saranno presentati dalle amministrazioni locali, che dovranno avvalersi del contributo e dei finanziamenti del settore privato. Il Fondo finanzia, in successione, i seguenti interventi:

- Intervento I – Studio di fattibilità e pianificazione esecutiva di un'idea progettuale di innovazione sociale. Lo studio di fattibilità deve contenere un'analisi accurata del bisogno sociale su cui si intende intervenire, una comparazione su scala nazionale e internazionale delle migliori esperienze per generare risposte di innovazione sociale al bisogno individuato, gli indicatori attraverso cui misurare e valutare i risultati conseguibili, un modello di misurazione e valutazione dell'impatto sociale, il piano esecutivo per l'implementazione dell'intervento II.
- Intervento II – Sperimentazione dell'idea progettuale di innovazione sociale di cui al punto precedente.
- Intervento III – Sistematizzazione della sperimentazione, per favorire la scalabilità e replicabilità dell'idea progettuale.

I soggetti beneficiari/proponenti presentano la domanda di ammissione al finanziamento e la relativa proposta progettuale a partire esclusivamente dall'Intervento I. Possono presentare proposte progettuali i comuni capoluogo e le città metropolitane. I soggetti non possono presentare più di un progetto a valere sul Fondo in qualità di proponente, a pena di esclusione. Sarà necessario coinvolgere nella sperimentazione: una pubblica amministrazione proponente (soggetto beneficiario), un soggetto fornitore del servizio o attuatore dell'intervento (soggetto privato o del privato sociale), un investitore o finanziatore privato, e un soggetto valutatore. Possono inoltre far parte del partenariato, oltre ai soggetti precedentemente indicati, altri soggetti pubblici (Regioni, altri Comuni, Università, Enti di ricerca, etc.) e soggetti del settore privato.

La dotazione complessiva messa a disposizione è di 21.250.000 euro a valere sul capitolo di spesa 243 "Fondo per l'innovazione sociale". Le risorse sono così ripartite tra gli interventi:

- intervento I: l'importo massimo stanziato per singolo progetto è di euro 150.000, fino ad esaurimento delle risorse totali ammontanti a euro 3.150.000;
- intervento II: l'importo massimo stanziato per singolo progetto è di euro 450.000, fino ad esaurimento delle risorse totali ammontanti a euro 8.100.000;



- intervento III: l'importo massimo stanziato per singolo progetto è di euro 1.000.000, fino ad esaurimento delle risorse totali ammontanti a euro 10.000.000.

Le proposte progettuali dovranno essere inviate nel periodo che va dal 15 giugno 2019 al 31 maggio 2020 tramite PEC (comprensiva di tutta la documentazione richiesta e firmata digitalmente) al seguente indirizzo: [progetti\\_uvp@pec.governo.it](mailto:progetti_uvp@pec.governo.it) specificando nell'oggetto "FIS – titolo del progetto – soggetto beneficiario/proponente – INTERVENTO I". **Scadenza: 31 maggio 2020**

## ❖ CONTRIBUTI DELLA FONDAZIONE PRIMA SPES

Costituita nel 2011, la Fondazione Prima Spes Onlus è un ente privato che si propone di contribuire attivamente allo sviluppo umano e sociale delle realtà più povere e bisognose, in tutta Italia e nel mondo. Opera prevalentemente come Ente di erogazione, sostenendo con l'assegnazione di contributi la realizzazione di progetti e iniziative di altri enti che si occupino direttamente di soggetti meritevoli di solidarietà sociale o che operino negli ambiti dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, della tutela dei diritti civili, della ricerca scientifica e degli aiuti umanitari.

L'impegno della Fondazione persegue le seguenti finalità:

- Sostegno a bambini e ragazzi in situazione di disagio personale e/o familiare, a nuclei in condizioni di fragilità e difficoltà, a persone con disabilità (sia psichica sia fisica), a giovani vittime di dipendenze, a ragazzi e giovani adulti, italiani e stranieri, senza lavoro e a rischio di emarginazione sociale.
- Interventi umanitari e di sviluppo, attraverso aiuti concreti destinati ad emergenze alimentari e sanitarie, con particolare attenzione ad assistenze di tipo sociale e nel settore dell'istruzione, iniziative professionali (formazione e acquisto di attrezzature, coinvolgimento di tecnici in grado di avviare e sostenere i processi produttivi all'interno di una comunità locale).
- Attenzione all'ambiente e agli animali a cui vengono inflitte ingiuste sofferenze, sostenendo iniziative per la salvaguardia dei loro diritti e diffondendo il pensiero antispecista attraverso incontri con studiosi ed esperti del tema.
- Favorire e promuovere tra le giovani generazioni esperienze di vita che consentano l'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità finalizzate ad una crescita sana e armoniosa della persona, con un'attenzione particolare integrazione e il miglioramento dell'offerta didattica nella scuola.
- Sostenere la ricerca medico-scientifica indirizzata allo studio di patologie di particolare rilevanza sociale, con un'attenzione particolare ai giovani studiosi.
- Predisposizione di un sostegno mirato e tempestivo nei confronti delle categorie sociali più deboli, in particolare per persone e nuclei familiari in condizione di grave e urgente difficoltà, avvalendosi del coinvolgimento dei servizi sociali competenti del comune di residenza e di altre organizzazioni del privato sociale che possano garantire prossimità e conoscenza diretta di ciascun caso.





Non saranno accolte proposte rivolte alla copertura di:

- Costi di gestione relativi all'attività ordinaria dell'ente
- Interventi di carattere esclusivamente strutturale e/o infrastrutturale, a meno che tali opere non siano funzionali al conseguimento di un obiettivo più ampio da raggiungere anche per il tramite di altre azioni
- Disavanzi di precedenti iniziative o debiti pregressi
- Interventi generici, non chiaramente finalizzati
- Iniziative già avviate alla data di presentazione della richiesta di contributo.

I progetti devono avere durata inferiore ai due anni. Qualora si trattasse di azioni di durata superiore, sarà necessario presentare una prima richiesta a copertura dei primi 2 anni di attività e, successivamente, una nuova richiesta per il periodo a seguire, che sarà sottoposta a nuova valutazione. Possono presentare progetti enti (pubblici o privati) non profit e organizzazioni senza finalità di lucro, aventi le caratteristiche di Onlus ovvero con struttura e scopo assimilabili ad una Onlus. Non ci sono importi minimi o massimi finanziabili ed è ritenuto necessario per l'ammissibilità prevedere un cofinanziamento con fonti esterne o fondi propri. I progetti possono essere proposti in ogni momento dell'anno. Per ciascuna richiesta di contributo pervenuta, la Fondazione si impegna a rispondere per iscritto al soggetto proponente, sia in caso di accoglimento della richiesta sia in caso di rifiuto della stessa, entro un periodo di 90 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta.

#### ❖ **MISE - PIANO TRANSIZIONE 4.0: CREDITO D'IMPOSTA PER INVESTIMENTI IN BENI STRUMENTALI**

Nell'ambito delle nuove linee di intervento del Piano Transizione 4.0, il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) ha reso disponibile una nuova misura per le imprese che vogliono usufruire di un credito d'imposta per investimenti in beni strumentali.

La misura ha l'obiettivo di sostenere e incentivare le imprese che investono in beni strumentali nuovi, materiali e immateriali, funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi destinati a strutture produttive sul territorio italiano. Possono accedere tutte le imprese con sede in Italia. Per gli investimenti in beni strumentali materiali tecnologicamente avanzati è riconosciuto un credito d'imposta nella seguente misura:

- 40% del costo per la quota di investimenti fino a 2,5 milioni di euro;
- 20% del costo per la quota di investimenti oltre i 2,5 milioni di euro e fino al limite di costi complessivamente ammissibili pari a 10 milioni di euro.

Per gli investimenti in beni strumentali immateriali funzionali ai processi di trasformazione 4.0 è invece riconosciuto un credito d'imposta nella misura del 15% del costo nel limite massimo dei costi ammissibili pari a 700.000.

Infine, per investimenti in altri beni strumentali materiali è riconosciuto un credito d'imposta nella misura del 6% nel limite massimo dei costi ammissibili pari a 2 milioni di euro. Il credito si applica agli investimenti effettuati a decorrere dal 1° gennaio 2020 e fino al 31 dicembre 2020.



## ❖ MISE - PIANO TRANSIZIONE 4.0: CREDITO D'IMPOSTA SU ATTIVITÀ DI RICERCA, SVILUPPO, INNOVAZIONE E DESIGN

Nell'ambito delle nuove linee di intervento del Piano Transizione 4.0, il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) ha reso disponibile una nuova misura per le imprese che vogliono usufruire di credito d'imposta a favore di ricerca, sviluppo, innovazione e design. La misura punta a stimolare la spesa privata in Ricerca, Sviluppo e Innovazione tecnologica per sostenere la competitività delle imprese e per favorirne i processi di transizione digitale e nell'ambito dell'economia circolare e della sostenibilità ambientale. Possono partecipare tutte le imprese con sede in Italia. In particolare, per attività di ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale in campo scientifico e tecnologico il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 12% delle spese agevolabili per un massimo di 3 milioni di euro.

Per le attività di innovazione tecnologica finalizzate alla realizzazione di prodotti o processi di produzione nuovi o migliorati, il credito d'imposta è riconosciuto:

- in misura pari al 6% delle spese agevolabili nel limite massimo di 1,5 milioni di euro;
- in misura pari al 10% delle spese agevolabili nel limite massimo di 1,5 milioni di euro in caso di attività di innovazione tecnologica finalizzate al raggiungimento di un obiettivo di transizione ecologica o di innovazione digitale 4.0.

Per le attività di design e ideazione estetica per la realizzazione dei nuovi prodotti e campionari il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 6% delle spese agevolabili nel limite massimo di 1,5 milioni di euro. Il credito si applica alle spese in Ricerca, Sviluppo, Innovazione e Design sostenute nel periodo di imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019.

## ❖ MISE - PIANO TRANSIZIONE 4.0: CREDITO D'IMPOSTA PER GLI INVESTIMENTI IN FORMAZIONE 4.0

Nell'ambito delle nuove linee di intervento del Piano Transizione 4.0, il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) ha reso disponibile una nuova misura di credito d'imposta volto a stimolare gli investimenti delle imprese nella formazione del personale sulle tecnologie chiave per la trasformazione tecnologica e digitale delle imprese. Il credito d'imposta, in percentuale delle spese relative al personale dipendente impegnato nelle attività di formazione ammissibili, è riconosciuto in misura del:

- 50% delle spese ammissibili nel limite massimo annuale di €. 300.000 per le piccole imprese
- 40% delle spese ammissibili nel limite massimo annuale di €. 250.000 per le medie imprese
- 30% delle spese ammissibili nel limite massimo annuale di €. 250.000 le grandi imprese.

Possono accedervi tutte le imprese con sede in Italia.

Il credito si applica alle spese di formazione sostenute nel periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019.



## ❖ CDP, NUOVE MISURE STRAORDINARIE PER L'EMERGENZA CORONAVIRUS

**Approvata la più estesa operazione di rinegoziazione dei mutui realizzata negli ultimi anni da CDP che coinvolgerà 7200 enti territoriali e libererà risorse per 1,4 miliardi di euro.**

**Inoltre 2 miliardi di euro sono immediatamente disponibili per il sostegno di medie e grandi imprese**

Roma, 2 aprile 2020 - Cassa Depositi e Prestiti rafforza il suo impegno per far fronte all'emergenza economica causata dall'epidemia da Covid-19 con un pacchetto di misure straordinarie per enti territoriali e imprese. Il Consiglio di amministrazione ha approvato una serie di interventi:

**a 7200 Enti territoriali 1,4 miliardi di euro dalla rinegoziazione di 34 miliardi di prestiti**

CDP offre un supporto finanziario a Comuni, Città Metropolitane, Province e Regioni per far fronte all'emergenza con la più vasta operazione di rinegoziazione realizzata negli ultimi anni dal Gruppo: 7.200 enti potranno rinegoziare circa 135 mila prestiti per un debito residuo complessivo di 34 miliardi di euro. La misura consentirà di liberare risorse, nel 2020, fino a 1,4 miliardi di euro, che gli enti potranno destinare anche ad interventi per far fronte all'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Con questa operazione - considerata la straordinarietà della fase che il Paese sta vivendo e l'eccezionalità della misura approvata oggi - CDP testimonia la disponibilità a rispondere a un'esigenza avanzata dalle associazioni rappresentative degli enti territoriali, confermando il legame storico con i territori e il suo ruolo di partner chiave della Pubblica Amministrazione. L'iniziativa si aggiunge a quella già varata nelle scorse settimane relativa alla sospensione delle rate dei mutui dei comuni ricompresi nell'iniziale zona rossa delle regioni Lombardia e Veneto.

**2 miliardi di euro immediatamente disponibili a supporto delle imprese di media e grande dimensione**

Nuova linea di operatività da parte di CDP, che consente il finanziamento fino a 2 miliardi di euro a supporto dei fabbisogni finanziari delle medie e grandi imprese (indicativamente con fatturato superiore ai 50 milioni di euro) per esigenze temporanee di liquidità, supporto al capitale circolante e sostegno agli investimenti previsti dai piani di sviluppo delle aziende.

L'iniziativa intende fornire liquidità immediata alle imprese in attesa dell'avvio operativo dei meccanismi di garanzia previsti dal DL Cura Italia (articolo 57 del decreto 17 marzo 2020, n.18).

L'erogazione dei fondi potrà avvenire anche in pool con altre Istituzioni finanziarie, mediante finanziamenti con quota di CDP di importo compreso tra 5 e 50 milioni di euro e durata fino a 18 mesi.

**Le misure varate nelle scorse settimane**

Le misure approvate oggi seguono il Piano di interventi da 17 miliardi di euro a sostegno dell'economia italiana varato da CDP nelle scorse settimane.

Il pacchetto già varato prevede l'erogazione di liquidità a tassi calmierati per le PMI e Mid-cap tramite il sistema bancario; la concessione di finanziamenti agevolati, garanzie e moratorie sui finanziamenti a medio-lungo termine per supportare le attività di export e internazionalizzazione delle Pmi, il differimento del pagamento delle rate in scadenza nell'anno 2020 dei mutui per i comuni della prima Zona rossa.

Tutte le misure straordinarie per imprese ed enti locali sono disponibili su [cdp.it/conlitalia](http://cdp.it/conlitalia)



## BANDI EUROPEI

- 1. Bando "100 INTELLIGENT CITIES CHALLENGE": città sostenibili, smart e inclusive**  
Scadenza: 29 maggio 2020  
Premio: sostegno *ad hoc* da parte di esperti.  
<https://www.intelligentcitieschallenge.eu/>
- 2. Europa creativa: approcci innovativi per stimolare l'educazione e l'apprendimento musicale per giovani svantaggiati**  
Scadenza posticipata: 30 aprile 2020  
Dotazione finanziaria: 300.000 Euro  
[https://ec.europa.eu/programmes/creative-europe/sites/creative-europe/files/eac-s53-2019-call-for-proposals\\_corrigendum.pdf](https://ec.europa.eu/programmes/creative-europe/sites/creative-europe/files/eac-s53-2019-call-for-proposals_corrigendum.pdf)
- 3. Europa Creativa: schemi di co-reazione e co-produzione per il settore musicale**  
Scadenza posticipata: 30 aprile 2020  
Dotazione finanziaria: 500.000 Euro  
[https://ec.europa.eu/programmes/creative-europe/content/co-creation-and-co-production-scheme-music-sector\\_en](https://ec.europa.eu/programmes/creative-europe/content/co-creation-and-co-production-scheme-music-sector_en)
- 4. Finanziamento di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale che prevedono l'utilizzo di tecnologie 4.0 in risposta alla pandemia da COVID-19**  
Scadenza: 19 aprile 2020  
Dotazione finanziaria: 550.000 Euro  
[https://artes4.it/bandostraordinario\\_2020/](https://artes4.it/bandostraordinario_2020/)
- 5. "Call for Italy 2020": innovare per ripartire. Sostegno alle imprese per superare l'emergenza Covid-19**  
Scadenza: 30 maggio 2020  
Co-finanziamento massimo per progetto: 20.000 Euro  
<https://callforitaly.entopan.com/>
- 6. Programma Erasmus+. Bando 2020 azione chiave 1: Mobilità individuale nel settore della gioventù (II scadenza)**  
Scadenza: 30 aprile 2020  
[https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/resources/programme-guide\\_it](https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/resources/programme-guide_it)
- 7. Programma Erasmus+. Bando 2020 azione chiave 2: Partenariati strategici nel settore della gioventù (II scadenza)**  
Scadenza: 30 aprile 2020  
[https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/resources/programme-guide\\_it](https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/resources/programme-guide_it)
- 8. Programma Erasmus+. Bando 2020 azione chiave 3: Progetti di dialogo con i giovani (II scadenza)**  
Scadenza: 30 aprile 2020  
[https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/resources/programme-guide\\_it](https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/resources/programme-guide_it)
- 9. Programma Hercule III. Invito a presentare proposte per progetti di formazione, conferenze e scambi di personale 2020**  
Scadenza: 30 aprile 2020  
<https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/programmes/herc>





## OPPORTUNITA' FORMATIVE GRATUITE

Atteso il periodo complesso nel quale operiamo, abbiamo ritenuto di condividere con Voi opportunità formative gratuite, da poter fruire in modalità telematica.

Di seguito vi segnaliamo i webinar offerti da IFEL/ANCI e da FORMEZ PA:

DATA: 01-04-2020 alle 11:00

Comunicare nell'emergenza. Come farlo sui social

Webinar IFEL, per iscriversi è necessario registrarsi al seguente link:

<https://www.fondazioneifel.it/formazione-ifel-20>

DATA: 02-04-2020 alle 10:00

Le Reti informative a supporto delle politiche europee nel settore Educativo e della Gioventù

Per seguire i webinar è necessario registrarsi sulla pagina Formez dedicata alla formazione per le PA

<http://eventipa.formez.it/>

DATA: 02-04-2020 alle 15:00

Web - talk: il lavoro agile. Aspetti organizzativi e modalità attuative

Webinar IFEL, per iscriversi è necessario registrarsi al seguente link:

<https://www.fondazioneifel.it/formazione-ifel-20>

DATA: 03-04-2020 alle 12:00

La mappatura dei processi e la valutazione del rischio di corruzione

Webinar IFEL, per iscriversi è necessario registrarsi al seguente link:

<https://www.fondazioneifel.it/formazione-ifel-20>

DATA: 06-04-2020 alle 12:00

La contabilità economico patrimoniale per i piccoli comuni

Webinar IFEL, per iscriversi è necessario registrarsi al seguente link:

<https://www.fondazioneifel.it/formazione-ifel-20>

DATA: 08-04-2020 alle 10.30

Il potere di ordinanza dei Sindaci in regime di emergenza

Webinar IFEL, per iscriversi è necessario registrarsi al seguente link:

<https://www.fondazioneifel.it/formazione-ifel-20>

DATA: 08-04-2020 alle 15:00

"FOIA: un primo aggiornamento sulla giurisprudenza in tema di accesso civico generalizzato"

Webinar Formez PA, per iscriversi è necessario registrarsi al seguente link:

<http://eventipa.formez.it/node/215666>

DATA: 08-04-2020 alle 12:00

Progetto SIBaTer: "Esperienze e pratiche cooperative per le comunità"

Webinar IFEL, per iscriversi è necessario registrarsi al seguente link:

<https://www.fondazioneifel.it/formazione-ifel-20>



---

DATA: 09-04-2020 alle 12:00

Coronavirus, la risposta dell'Europa

Webinar Formez PA, per iscriversi è necessario registrarsi al seguente link:

<http://eventipa.formez.it/node/215697>

DATA: 09-04-2020 alle 12:00

L'attestazione degli obblighi di pubblicazione da parte degli organismi di valutazione

Webinar IFEL, per iscriversi è necessario registrarsi al seguente link:

<https://www.fondazioneifel.it/formazione-ifel-20>

DATA: 09-04-2020 alle 12:00

L'impatto della normativa emergenziale COVID-19 sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture

Webinar IFEL, per iscriversi è necessario registrarsi al seguente link:

<https://www.fondazioneifel.it/formazione-ifel-20>

DATA: 14-04-2020 alle 10:00

Indicazioni operative ai SUAPE della Sardegna durante il periodo di emergenza epidemiologica da COVID-19

Webinar Formez PA, per iscriversi è necessario registrarsi al seguente link:

<http://eventipa.formez.it/node/215697>

DATA: 14-04-2020 alle 12:00

La revisione dei codici di comportamento alla luce delle linee guida in consultazione dell'ANAC

Webinar IFEL, per iscriversi è necessario registrarsi al seguente link:

<https://www.fondazioneifel.it/formazione-ifel-20>

DATA: 16-04-2020 alle 12:00

Aree interne, il valore dell'associazionismo comunale nelle emergenze

Webinar Formez PA, per iscriversi è necessario registrarsi al seguente link:

<http://eventipa.formez.it/node/215697>

DATA: 20-04-2020 alle 12:00

Prevenzione e contrasto dei fenomeni di corruzione nell'area di rischio delle sovvenzioni, sussidi, contributi, vantaggi economici

Webinar IFEL, per iscriversi è necessario registrarsi al seguente link:

<https://www.fondazioneifel.it/formazione-ifel-20>

DATA: 27-04-2020 alle 12:30

Prevenzione e contrasto dei fenomeni di corruzione nelle procedure di concorso/assunzione di personale e progressioni di carriera

Webinar IFEL, per iscriversi è necessario registrarsi al seguente link:

<https://www.fondazioneifel.it/formazione-ifel-20>

